

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 ottobre 2018, n. 188

ID VIA 348 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per le "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico del territorio comunale di Crispiano (TA)". Proponente: Comune di Crispiano.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

Premesso che

Con nota prot. n. 9098 del 24/05/2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/5749 del 31/05/2018, il Comune di Crispiano ha trasmesso istanza per l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di cui all'oggetto.

Partendo da un progetto preliminare che prevedeva la realizzazione delle opere di mitigazione rischio idraulico del tratto urbano di Crispiano mediante la realizzazione di un canale di gronda in direzione Ovest-Est da realizzarsi a ridosso (sul lato di monte) del regio tratturo Martinese (a partire dalla zona Scorace), per intercettare tutti gli impluvi e raccogliere le acque provenienti dal bacino montano e riversarle nella gravina di San Simone, riducendo le portate addotte alla gravina Miola in cui si colloca il centro urbano principale di Crispiano, il progetto definitivo oggetto del presente procedimento ha previsto i seguenti interventi:

- inserimento di volumi di laminazione delle acque provenienti dalle aree naturali di monte, e, ove possibile, interventi di raccolta e gestione dei sedimenti;
- adeguamento del sistema di immissione delle acque meteoriche nel tratto di monte nel canale Lezzitello, per limitare i deflussi in strada e, in generale, la durata delle esondazioni;
- eliminazione dei restringimenti localizzati e adeguamento delle sezioni del canale Lezzitello, con rimozione della tombinatura nel tratto terminale;
- ripristino delle strutture in c.a. costituenti il tratto di canale dove non si può intervenire altrimenti.

Con nota prot. AOO_089/6472 del 14.06.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, oltre all'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con mail pec del 24.07.2018, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8164 del 24.07.2018, il Movimento Politico Culturale di Crispiano "Il futuro è di tutti" ha trasmesso alcune osservazioni tecniche sul progetto.

Nella seduta del 24.07.2018 (prot. AOO_089/8209 del 25.07.2018) il Comitato VIA, esaminata la documentazione presentata, ha ritenuto *"...che l'intervento non debba essere inviato a VIA in quanto non presenta impatti ambientali significativi. Dato che si interviene in ambito urbano, si richiede una corretta gestione delle aree di cantiere con l'impiego di automezzi e macchine operatrici che rispondano agli standard richiesti dalla normativa vigente in merito alle emissioni dei gas di scarico, prestando attenzione ai seguenti aspetti*

- ✓ *bagnare le superfici non asfaltate di accesso all'area di intervento al fine di evitare o limitare il sollevamento di polveri dovuto al transito degli automezzi*

- ✓ *adottare processi di movimentazione con scarse altezze di getto e basse velocità*
- ✓ *coprire i cassoni dei mezzi impiegati nel trasporto di materiali polverosi mediante appositi teli*
- ✓ *impiegare mezzi muniti di filtro antiparticolato*
- ✓ *utilizzare teli antipolvere da adottare lungo i lati del cantiere di demolizione dei tratti di canale tombinato*

Le lavorazioni nel canale devono essere pianificate in periodi con scarsa piovosità, in modo da limitare quanto più possibile i rischi di interferenza dovuta alla presenza del cantiere che ostacolerebbe il deflusso delle acque, contaminando le acque superficiali da sversamenti o da depositi temporanei di materiale. A tale riguardo i materiali di scavo e demolizioni dovranno essere conferiti giornalmente in discarica”.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/8568 del 02.08.2018 ha trasmesso al proponente il parere del Comitato VIA e le osservazioni pervenute nell’ambito del procedimento.

Con nota prot. AOO_075/9302 del 02.08.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8609 del 02.08.2018, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso parere favorevole di compatibilità del progetto con il Piano di Tutela delle Acque a condizione che ove fossero previsti prelievi di acqua dalla falda sotterranea, gli stessi vengano fatti rispettando le limitazioni di cui alle misure 2.10 dell’allegato 14 del PTA.

Con nota prot. n. 10170 del 17.09.2018, acquisita al prot. n. AOO_089/9944 del 17.09.2018, l’AdB Puglia ha comunicato che nell’ambito di altra procedura attivata dal proponente, l’Ente ha richiesto integrazioni ai fini del rilascio del parere di competenza. La richiesta di integrazioni (nota prot. 7522/2018), indirizzata al Comune di Crispiano, è stata allegata alla suddetta comunicazione.

Il Comune di Crispiano, con nota prot. n. 15649 del 12.09.2018, acquisita al prot. n. AOO_089/9826 del 13.09.2018, ha riscontrato alla richiesta dell’AdB Puglia comunicando il link da cui è stato possibile scaricare le integrazioni prodotte. Le suddette integrazioni sono state pubblicate sul sito dell’Autorità Competente e trasmesse agli Enti interessati con nota prot. AOO_089/10036 del 19.09.2018.

Con nota prot. AOO_089/10033 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha sollecitato il proponente a voler riscontrare alle osservazioni del Comitato “Il futuro è di tutti”.

Il Comune di Crispiano, con nota prot. n. 16770 del 27.09.2018, acquisita al prot. n. 10372 del 27.09.2018 ha trasmesso il resoconto dei riscontri prodotti a seguito delle osservazioni pervenute nell’ambito del procedimento in oggetto e del procedimento di approvazione del progetto definitivo delle opere di mitigazione del rischio idraulico nell’area urbana del comune di Crispiano, attivato dal proponente (Conferenza dei Servizi Decisoria, ex art.14, comma 2, Legge n.241/1990).

Nella seduta del 16.10.2018, il regionale comitato VIA, ha preso atto delle osservazioni pervenute dal Movimento Politico Culturale di Crispiano “Il futuro è di tutti” e dei riscontri formulati dal Comune di Crispiano e ha ritenuto di confermare il proprio parere reso il 24.07.2018. Inoltre il Comitato VIA ha apprezzato la previsione di monitorare degli effetti dell’intervento nel tempo attraverso un adeguato piano di monitoraggio, al fine di verificare l’efficacia e l’efficienza dell’opera nel corso del tempo, tanto in fase di realizzazione del progetto che nelle fasi successive. A tal fine ha suggerito di recuperare l’utilità dello strumento di monitoraggio nell’iter di approvazione del progetto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11”*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 supplemento del 20/05/2011 di istituzione del Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 997 del 23/12/2016 avente ad oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale";

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 24.07.2018 e del 16.10.2018;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 24.07.2018 e confermato il 16.10.2018, le **Opere di mitigazione del rischio idrogeologico del territorio comunale di Crispiano (TA)**, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti prescrizioni:
 - 1) bagnare le superfici non asfaltate di accesso all'area di intervento al fine di evitare o limitare il sollevamento di polveri dovuto al transito degli automezzi
 - 2) adottare processi di movimentazione con scarse altezze di getto e basse velocità
 - 3) coprire i cassoni dei mezzi impiegati nel trasporto di materiali polverosi mediante appositi teli
 - 4) impiegare mezzi muniti di filtro antiparticolato
 - 5) utilizzare teli antipolvere da adottare lungo i lati del cantiere di demolizione dei tratti di canale tombinato
 - 6) Le lavorazioni nel canale devono essere pianificate in periodi con scarsa piovosità, in modo da limitare quanto più possibile i rischi di interferenza dovuta alla presenza del cantiere che ostacolerebbe il deflusso delle acque, contaminando le acque superficiali da sversamenti o da depositi temporanei di materiale. A tale riguardo i materiali di scavo e demolizioni dovranno essere conferiti giornalmente in discarica
 - 7) ove fossero previsti prelievi di acqua dalla falda sotterranea, gli stessi vengano fatti rispettando le limitazioni di cui alle misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA
- che il Comune di Crispiano proponente dell'intervento valuti, nell'iter di approvazione del progetto, la previsione di introdurre un adeguato piano di monitoraggio degli effetti dell'intervento nel tempo, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza dell'opera nel corso del tempo, tanto in fase di realizzazione del progetto che nelle fasi successive.
- di precisare che:
 - ✓ il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
 - ✓ il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ✓ il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - ✓ il presente provvedimento non esonera il proponente, qualora fosse confermata la ricorrenza delle condizioni, dall'acquisizione della autorizzazione paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) rilasciata, su istanza del proponente, previo parere del Ministero beni attività culturali e turismo sul progetto come modificato in esito alle condizioni espresse nel presente provvedimento di non assoggettabilità. La competenza dell'Autorizzazione paesaggistica è

regionale ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 28 del 26/10/2016 che ha modificato e integrato la L.R. n. 20/2009 stabilendo che *“per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità”*.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Crispiano
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Provincia di Taranto
 - Segretariato Regionale MIBACT Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-BR-TA
 - AdB PugliaREGIONE PUGLIA:
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Servizio Risorse Idriche
 - Sezione Lavori Pubblici
 - Sezione Urbanistica

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Dott.ssa Serena Scorrano

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Angelini

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA**

Dott.ssa Antonietta Riccio